

VIABILITÀ | La Provincia di Bari ha già approvato il progetto per l'«Andriese-Coratina»

«Sp 231» più sicura

In arrivo una rotatoria nei pressi dell'incrocio «Bagnoli»

ANTONIO BUFANO

Un'ampia rotatoria sarà realizzata sulla strada provinciale «231-Andriese-Coratina» all'altezza dell'incrocio «Bagnoli». Un'opera pubblica di fondamentale importanza per la sicurezza stradale, che viene realizzata grazie alla tenacia dell'Amministrazione comunale, che per anni ha sollecitato l'intervento della Provincia di Bari, allarmata dai tanti tragici incidenti che si sono purtroppo susseguiti su questa strada. La rotatoria prolungherà lo spartitraffico già esistente fino all'ingresso nord della città.

La Provincia di Bari ha approvato, infatti, il progetto dei lavori di adeguamento della Sp «231-Andriese-Coratina» all'altezza dell'incrocio «Bagnoli», di importo complessivo pari a 2milioni e 500mila euro, di cui 2milioni e 400mila euro finanziati dalla Provincia e 100mila euro dal Comune di Canosa.

«I lavori di costruzione dell'importante opera - ha detto il sindaco Francesco Ventola - attesa da anni dall'intera collettività canosina, saranno in grado, grazie alla

presenza dell'ampia rotatoria, di razionalizzare e canalizzare il traffico che proviene da Bari e da Foggia con la viabilità minore locale e, soprattutto, assicureranno la creazione di un adeguato ingresso nord alla città».

La rotatoria ed il prolungamento dello spartitraffico già esistente, fino all'ingresso nord di Canosa è quanto si era impegnato a realizzare il presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, dopo aver visitato il 27 giugno scorso il luogo dell'incidente mortale avvenuto in quel tratto qualche giorno prima.

«Il progetto - ha spiegato il dirigente Mario Maggio - prevede tanto la costruzione di un'opera finalizzata a costringere gli utenti a seguire un percorso obbligato ma sicuro, quanto la realizzazione del prolungamento dello spartitraffico già esistente, che vada da Cerignola fino alla rotatoria che sarà costruita dinanzi all'ingresso nord della città».

Gli amministratori hanno poi istituito un tavolo tecnico (di cui fanno parte anche il dirigente del settore lavori pubblici del Comune, ing. Sabino Germinario, ed

il geometra del Comune, Pasquale Barbarossa) che sin dal mese di giugno scorso ha dato inizio alle progettualità. I lavori di ampliamento, adeguamento tecnico-funzionale e ristrutturazione dell'intersezione fra le strade provinciali «231-Andriese-Coratina», «3-Salinelle», «59-San Paolo» e la strada comunale «via Cerignola», avranno inizio, presumibilmente, per l'inizio dell'anno prossimo. Propedeutica alla esecuzione dei lavori è la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Comune e la Provincia di Bari, che regola i rapporti tra i due enti. A questo proposito, l'atto d'intesa sarà siglato dal presidente della Provincia, Vincenzo Divella, e dal sindaco Francesco Ventola, domani, lunedì 5 maggio alle 18.30 nell'aula consiliare del Comune. Nel frattempo sulla sp «231», nei pressi dell'ingresso nord di Canosa, sono stati installati provvisoriamente dei dissuasori di velocità.

«Alla fine - ha concluso il sindaco - siamo riusciti ad ottenere un impegno concreto dalla Provincia di Bari. Restiamo ora in attesa dell'inizio dei lavori».



Un tratto della strada provinciale «231»

Dopo dodici anni di assenza

Polizia municipale torna in azione la pattuglia in moto

Torna, dopo dodici anni di assenza, la pattuglia motomontata della Polizia municipale di Canosa. Il Comando di Polizia municipale, infatti, in questi ultimi anni ha sempre adoperato automobili di servizio e non motociclette. Sin dallo scorso anno, tra gli obiettivi posti dall'Amministrazione comunale al Comando dei vigili urbani, c'era quello di reperire le risorse economiche necessarie per l'acquisto di due motocicli.



Una moto della Polizia municipale

Attraverso l'uso dei motocicli, infatti, gli agenti potranno spostarsi sul territorio più agevolmente, raggiungendo i luoghi di intervento con più rapidità, potendo percorrere anche le strade più strette.

È stata, così, acquisita la disponibilità di due vigili, già in servizio, che guideranno le due moto, mentre i nuovi, assunti alla fine dell'anno scorso, posseggono i requisiti per poter incrementare, successivamente, il numero degli agenti destinati alla pattuglia motomontata. Si procederà, comunque, per gradi.

Sono appena arrivati, al Comando di Polizia municipale, due motocicli della Honda che saranno

guidati dai vigili Sebastiano Zagaria e Giampiero Caterina.

La loro esperienza di motociclisti è consolidata da precedente ruolo, in quanto Zagaria, vinse il concorso comunale come vigile motociclista e Caterina svolgeva lo stesso ruolo in un Comune del Nord Italia.

I due veicoli sono dotati di tutti gli impianti tipici della Polizia stradale: in particolare, è stato allestito un sistema di comunicazione radio a mani libere, integrato all'interno del casco.

Quattro ciclomotori, insieme ai motocicli, aumenteranno e faciliteranno la mobilità all'interno del traffico cittadino per consentire alla Polizia municipale di assicurare la propria presenza su tutto il territorio comunale.

[a.buf.]

Moda, rinviata la sfilata



La sfilata di moda programmata per domani, domenica 4 maggio, slitta, per motivi tecnici, di due settimane e precisamente a domenica 18 maggio. Rimane immutato il luogo della sfilata, che è sempre piazza Vittorio Veneto, e anche l'ora di inizio che rimane fissata per le 20,15.

Giovedì prossimo, 8 maggio, la presentazione del volume su iniziativa del circolo «La Fenice»

Edilizia, un manuale aggiornato

L'opera di Nicola Lo Muzio rivolta a tecnici, imprenditori e semplici cittadini

Giovedì prossimo, 8 maggio, alle 20, nell'ambito degli appuntamenti culturali organizzati dal circolo «La Fenice», sarà presentato il libro «Gli interventi edilizi» di Nicola lo Muzio (edito dal Gruppo Editoriale Esse-libri-Simone).

Il manuale, che fa parte della collana «Sistemi editoriali» della «Simone» (casa editrice specializzata in volumi per professionisti, tecnici, imprese), contiene una serie di norme e consigli per orientare il lettore nella complicata materia urbanistica ed edilizia. Il testo, dopo aver ana-

lizzato le diverse casistiche di interventi ed i relativi provvedimenti autorizzativi, dedica particolare attenzione al mutamento di destinazione d'uso.

Gli argomenti sono affrontati alla luce della normativa regionale e dei più recenti contributi della dottrina e della giurisprudenza.

Il volume si propone di offrire uno strumento operativo organico, ma allo stesso tempo agile, per orientare tutti coloro che «adoperano» la materia edilizia nell'applicazione della normativa vigente e nella soluzione

delle problematiche maggiormente ricorrenti.

Si tratta, insomma, di un libro per gli «addetti ai lavori», professionisti, tecnici e imprese, che può però diventare un vademecum anche per i cittadini che vogliono ristrutturare casa o saperne di più in materia edilizia.

A presentare il saggio sarà il giudice Dino Dello Iacovo unitamente allo stesso autore Nicola lo Muzio. Alla manifestazione sarà, inoltre, presente anche il sindaco Francesco Ventola.

MINERVINO - SPINAZZOLA

La Comunità montana (con Minervino e Spinazzola) partecipa all'importante rassegna

Una vetrina sul Cibus

In esposizione a Parma prodotti tipici e altre risorse del territorio

ROSALBA MATARRESE

MINERVINO. Anche la Comunità montana della Murgia barese nord-ovest partecipa dal 5 all'8 maggio al «Cibus» di Parma, il salone internazionale dell'alimentazione e dell'industria agroalimentare italiana.

L'iniziativa è organizzata con il supporto dell'Unioncamere di Puglia e dell'assessorato alle risorse agro-alimentari della Regione Puglia. Numerose aziende dei comuni aderenti alla Comunità montana (tra cui appunto Minervino e Spinazzola) prenderanno parte alla fiera, esponendo i loro prodotti gastronomici locali all'interno degli stand messi a disposizione nei padiglioni della fiera parmense. Quest'anno c'è stato un vero boom di richieste e si contano almeno 92 box nell'ambito degli stand pugliesi. Grande spazio anche ai prodotti murgiani: vino (sono davvero tante le aziende vitivinicole di questo territorio che aderiscono all'iniziativa), ortofrutta, prodotti da forno, prodotti dolciari, pane, prodotti lattiero-caseari, olive, salumi.

Grande spazio alle produzioni murgiane: dal vino all'ortofrutta, dai prodotti da forno a quelli dolciari, e ancora pane, prodotti lattiero-caseari, olive, salumi

Insomma la vetrina dell'alimentazione della cittadina emiliana rappresenta un'occasione davvero imperdibile per promuovere i prodotti del territorio, soprattutto perché si potrà contare su una massiccia presenza di operatori e acquirenti stranieri.

La fiera rappresenta pure un'occasione di promozione dei prodotti e delle aziende che vogliono farsi conoscere sul mercato internazionale. L'ente montano prende parte alla manifestazione consentendo a tante aziende e piccole realtà commerciali di mettere in bella mostra i vini e i prodotti del posto, ma anche promuovendo l'immagine della città che

ne fanno parte. All'interno della fiera, infatti, sono previsti seminari e meeting che offriranno a turisti e visitatori l'occasione per approfondire i temi dell'alimentazione, del benessere e del mangiare sano.

La fiera consente alle imprese pugliesi di essere presenti con i propri prodotti, ma soprattutto con l'immagine del territorio. Per questo l'ente montano intende promuovere alcune iniziative nel corso dell'evento fieristico. Innanzitutto sarà presentato il materiale promozionale (libri, foto, guide) del territorio della Murgia barese nord-ovest (borghi storici, chiese, musei, cattedrali) e tutta l'offerta di percorsi turistici ed eno-gastronomici (si va dai percorsi naturalisti dei due centri murgiani, fino allo splendido museo e la cattedrale ruvesi per finire con Poggiorsini). L'evento sarà l'occasione per presentare la nuova edizione della guida (edizioni Levante) della Comunità che comprende alcuni itinerari murgiani. Infine è in programma una serata di degustazione dei prodotti tipici locali dell'entroterra murgiano (vino, olio d'oliva, pecorino, prodotti caseari, dolci tipici).



La Murgia, importante comprensorio di risorse non solo ambientali e monumentali

Spinazzola, calcio a cinque indoor una squadra in campo ad Anversa (Belgio)

COSIMO FORINA

SPINAZZOLA. Sotto con gli allenamenti, pronti a partire per Anversa (Belgio) per partecipare dal 31 a 1 giugno al Antwerp City Cup, calcio a cinque indoor: Pietro Pinto, Nicola Di Tria, Michele Rosmarino, Giuseppe Piscicchio, Antonello Minervino, Lazzaro Di Corato. I sei calciatori di Spinazzola in gara nella quarta edizione del torneo non sono nuovi a questa competizione, lo scorso anno hanno partecipato a quella in Germania. Quest'anno ad Anversa saranno utilizzate due palestre per la competizione, l'una a distanza di tre chilometri dall'altra. La palestra principale è quella dello Zvc Luchtbal-Ekeren '76, con un campo, tribune, spogliatoi ed un caffè. La seconda palestra si trova a Ekeren e dispone degli stessi

servizi. Ambedue i centri sportivi sono appena fuori della città. Le nazioni partecipanti dal 2005 al 2007 sono state quelle del Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda e Lituania. Il sostegno ai sei è stato manifestato dal Comune, dalla Banca di Credito Cooperativo, dall'atelier «Esseidi Alta Moda Sposa». Pietro Pinto, più conosciuto in città per la sua spiccata simpatia che per la indubbia capacità calcistica, è una esperienza straordinaria per la tanta gente che si ha modo di incontrare, con cui condividere la stessa passione per il calcio, soprattutto la voglia di stare insieme».

Torneo «Città di Spinazzola» oggi la conclusione con la finalissima

SPINAZZOLA. Si conclude oggi il torneo organizzato dal Tennis Club, finalissima dove lo spettacolo è assicurato. «Un appuntamento che intendiamo consolidare, afferma il presidente del Tc Michele Rinaldi, quello della gara ad eliminazione da noi fatta svolgere, giunta alla seconda edizione. Quest'anno a partecipare sono stati atleti provenienti da tutto il territorio nazionale in quanto trattasi di «Open» con un montepremi di tremila euro, a differenza del torneo di 4a categoria organizzato lo scorso anno. Per noi è un momento di orgoglio e di prestigio per Spinazzola finalizzato a creare maggiore interesse per lo sport di alto livello con il vantaggio dell'aggregazione e dello scambio culturale che ne derivano».

Ed in effetti l'attività del Tc Spinazzola ha innescato nuova passione, linfa, alla voglia di

competere o essere semplici spettatori di questo sport, specie tra i giovanissimi. Un successo che si deve grazie al rapporto di collaborazione iniziato tra l'associazione e le scuole della città. Inoltre il battage pubblicitario messo in atto dal Tc per il secondo torneo «Città di Spinazzola» ha richiamato molti astanti che hanno potuto così scoprire la struttura ancora più ben gestita e migliorata destinata a questo sport data in gestione dal Comune. Campo di gioco sia all'aperto che al coperto, ambedue immersi nel verde della villa comunale sulla via che porta a Gravina. Una nota di merito va di certo espressa a tutti i componenti del Tennis Club di Spinazzola che ancora una volta, in modo disinteressato, hanno dimostrato la grande voglia di fare attraverso lo sport ottenendo successo nello stare insieme.



Il Tennis club di Spinazzola